

Sostegno imprenditoria molisana, ecco gli interventi

Il Presidente della Regione, Michele Iorio, e gli Assessori allo Sviluppo economico e alla Programmazione, Michele Scasserra e Gianfranco Vitagliano, hanno presentato nella mattinata di oggi, presso Sala Giunta del Palazzo della Regione, il Pacchetto di interventi varato recentemente dal Governo regionale per il sostegno al mondo imprenditoriale molisano.

Il Presidente Michele Iorio ha sottolineato come il Pacchetto di misure presentato sia il frutto di un lungo e accurato lavoro tra gli Assessorati allo Sviluppo economico ed Attività produttive e al Bilancio e Programmazione. Un lavoro che ha consentito di mettere a frutto varie risorse disponibili per un totale complessivo di 28 milioni di euro da destinare al sostegno delle imprese che in questo momento debbono far conto con la crisi internazionale in atto. Iorio ha poi evidenziato come si sia cercato di sveltire e semplificare al massimo le procedure utilizzando il metodo a "sportello" per la presentazione delle domande e per la verifica e concessione - previa valutazione di merito - dei sostegni e delle agevolazioni al fine di renderle più incisive, immediate ed operative.

L'Assessore Michele Scasserra ha rilevato come le varie misure varate dall'Esecutivo regionale si pongano l'obiettivo di aiutare le imprese senza accavallarsi o sommarsi ad altre iniziative portate avanti dal Governo nazionale. Le varie azioni del Pacchetto, difatti, si integrano con quelle riferite al credito d'imposta o alla possibilità di creare nuove imprese ad un euro volute dall'attuale Governo Monti. Scasserra ha anche ribadito che il Pacchetto di azione di sostegno al credito, che verrà pubblicato il prossimo 16 aprile sul BURM, era già stato varato dall'Esecutivo regionale, previa opportuna consultazione e condivisione con i soggetti competenti del partenariato, prima del lungo dibattito avuto in Consiglio regionale sulla mozione di sfiducia. In quell'occasione, infatti, alcuni esponenti delle minoranze avevano lamentato la carenza di intervento della Giunta sulle problematiche del mondo delle imprese e del lavoro.

A riguardo l'Assessore Gianfranco Vitagliano ha ricordato che questi 28 milioni di euro si aggiungono ad altri 100 milioni già stanziati dal Governo regionale in precedenza per le stesse finalità e di cui alcuni bandi sono ancora in atto. Impegni finanziari che hanno avuto, secondo l'Assessore alla Programmazione, buoni risultati in termini di creazione di nuove imprese e di sostegno a quelle già operanti. Vitagliano ha però riconosciuto come la politica non sia riuscita, non avendone né potere né competenze dirette, a superare talune rigidità del settore bancario che, con alcune resistenze alla concessione di crediti al mondo delle imprese, ha di fatto rallentato il percorso di ripresa.

Il Pacchetto nello specifico è così strutturato:

Incentivo alla capitalizzazione - "Cinque per uno"

La Regione Molise, tramite la finanziaria regionale, intende agevolare le piccole e medie imprese attraverso l'accesso al credito per aumentare il proprio capitale sociale. A tal fine viene istituito un apposito fondo rotativo. Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 10 milioni di euro.

Piccolo prestito - "Mi fido di te"

La Regione Molise intende agevolare l'accesso al credito delle micro imprese in un periodo di assoluta difficoltà a recepire risorse per operare ed investire. In quest'ottica viene costituito un apposito fondo rotativo per l'assegnazione di piccoli prestiti sia alle micro imprese già esistenti ed operanti sul territorio che a quelle in fase di *start up*. Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 3

milioni di euro.

Avviso per le PMI esistenti e per giovani "aspiranti imprenditori"

La Regione Molise intende sostenere le piccole e medie imprese o nuove iniziative imprenditoriali attraverso tre filoni di intervento:

categoria A - beneficiari: micro, piccole e medie imprese esistenti. PROGRAMMI AMMISSIBILI: investimenti riconducibili all'innovazione di processo e/o organizzativa candidabile ad imprese esistenti. OBIETTIVI E FINALITA': aumentare la competitività delle PMI e l'occupazione attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo aziendale che prevedano nuove applicazioni e/o investimenti con innovative caratteristiche delle scelte e delle soluzioni progettuali.

CATEGORIA B - BENEFICIARI: giovani compresi tra i 18 e i 35 anni che intendono costituire una nuova società. PROGRAMMI AMMISSIBILI: investimenti in innovazione di processo e/o organizzativa, candidabili da giovani "aspiranti imprenditori". OBIETTIVI E FINALITA': supportare gli investimenti necessari alla creazione di realtà produttive con caratteristiche innovative, pensate, create e condotte da giovani.

CATEGORIA C - BENEFICIARI: micro, piccole e medie imprese esistenti. PROGRAMMI AMMISSIBILI: sostegno all'utilizzo di tecnologie pulite nelle imprese esistenti, per il contenimento degli impatti ambientali. OBIETTIVI E FINALITA': supportare progetti che mirano all'utilizzo di tecnologie pulite nelle micro, piccole e medie imprese esistenti.

Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 15 milioni di euro.

*A cura dell'Ufficio Stampa
della Presidenza della Regione Molise*

copyright © 2010 www.regione.molise.it. - C.F. 00169440708 - Tutti i diritti sono riservati.

SOLDI ALLO SPORTELLO

28 milioni di euro alle imprese molisane, la nuova lenzuolata della Regione

Il governatore Iorio, assieme agli assessori Scasserra e Vitagliano, presenta alla stampa le misure adottate dalla Giunta per dare ossigeno al mondo produttivo. I bandi saranno pubblicati lunedì 16 aprile. Disponibili subito 13 milioni per piccoli prestiti e per ricapitalizzazioni. 15 milioni saranno destinati a chi fa innovazione con un occhio di riguardo all'ambiente. Nel dettaglio tempi e modalità per accedere agli incentivi di Finmolise e banche

A cura della Redazione di Campobasso

Mi fido di te", la Regione tende la mano agli imprenditori molisani. Bisognerà vedere se gli imprenditori potranno trovare vero ristoro in questa stretta di mano. Di **scottature burocratiche, in particolare bancarie, sono piene le cronache** della disperazione degli ultimi anni. In tanti ormai guardano con scetticismo agli annunci di sostegni quasi gratuiti. Soprattutto chi è in difficoltà o vuole partire. Soprattutto i giovani. Ovunque in Italia. In Molise ora la politica prova a convincere gli increduli del contrario. In ballo **ci sono 28 milioni di euro sbloccati per dare ossigeno al tessuto produttivo territoriale in un momento di pesantissima crisi**. 28 milioni facili - stando alle assicurazioni ufficiali - da ottenere **per microimprese e pmi esistenti e per quanti intendano avviare una attività**.



Iorio in conferenza stampa con Vitagliano e Scasserra

Dal prossimo lunedì 16 aprile saranno pubblicati sul Burm **i bandi per i progetti "Mi fido di te" (3 milioni) e "Cinque per uno" (10 milioni)**, finanziamenti che agevolano con un meccanismo di moltiplicazione premiale chi ricapitalizza la propria realtà produttiva. Altre risorse infine, **per complessivi 15 milioni, verranno destinate alle piccole e medie imprese esistenti e ai giovani che vogliono puntare su innovazione e tecnologie pulite**.

La «lenzuolata di interventi», come ha voluto chiamarla il governatore Iorio, giocando con un'espressione molto ricorrente, è stata presentata stamani, venerdì 13 aprile, nel Palazzo regionale di via Genova a Campobasso. **Assieme a Iorio i due assessori, Michele Scasserra e Gianfranco Vitagliano**, titolari rispettivamente delle Attività produttive e della Programmazione. Le strutture che hanno lavorato assieme per arrivare a questo traguardo.

Il presidente della Regione non nasconde una certa apprensione perché ogni bando sia spiegato nei dettagli durante la conferenza stampa. **«Bisogna - è la ragione della sua premura -, che tutti sappiano cosa c'è in cantiere»**. Con un sistema diretto che chiama in causa **la Finmolise e le banche** "convenzionate". Tutte le risorse saranno **erogate a sportello. I finanziamenti dunque saranno diretti**. Con tassi di interesse, nei casi di prestiti, molto inferiori a quelli ordinari, perché riferiti agli indici della comunità europea, non a quelli italiani. Per fortuna.

Partiamo dai tre milioni di euro per il progetto **"Mi fido di te"**, destinato alle piccole imprese già esistenti e a quelle in fase di start up. L'obiettivo è agevolare l'accesso al credito. Per questo è stato istituito un fondo rotativo per l'assegnazione di piccoli prestiti. **Gli importi di prestiti variano da un minimo di 5 mila euro a un massimo di 15 mila**. Le richieste e la documentazione relativa dovranno essere inviate **a partire dal 15 maggio prossimo**.

"Cinque per uno", o anche incentivo alla capitalizzazione. La Regione destina al fondo 10 milioni di euro. Anche qui il fondo è rotativo e agevola l'accesso al credito delle Pmi che aumentano il proprio capitale sociale. **I prestiti accordati dalla Finmolise coincideranno con l'importo che sarà erogato dalle banche**. I due prestiti raddoppieranno (ecco il senso di "cinque per uno") l'aumento del capitale sociale messo in palio dall'impresa. In sostanza Finmolise e banche valuteranno singolarmente se ci sono le condizioni per raddoppiare, la finanziaria regionale e gli istituti di credito, lo sforzo privato dell'imprenditore. **L'ammontare massimo è 200 mila euro. Un'impresa che investa 100 mila per l'aumento del capitale sociale dovrebbe ottenere da Finmolise 200 mila euro e altrettanti dalle banche** in accordo con la Regione. L'importo minimo da cui le imprese devono partire però è di 25 mila euro. **Le richieste di prestito con relativi documenti vanno inviate dal prossimo 20 maggio**.

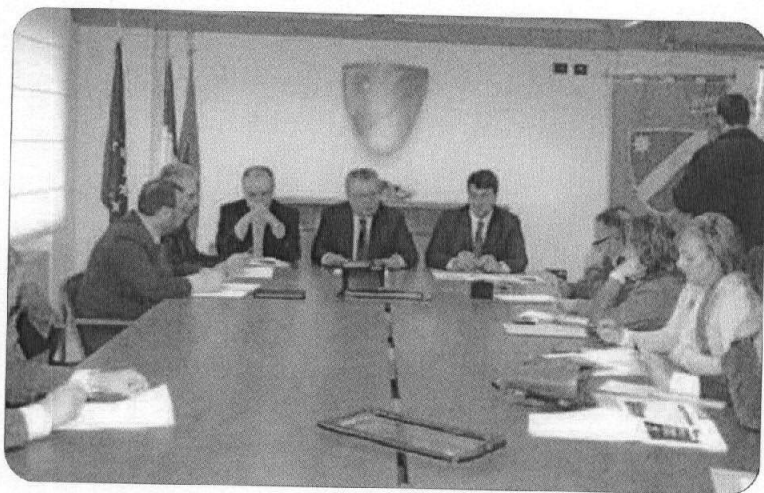
Da questo flusso di risorse sono escluse le imprese in difficoltà, nell'accezione comunitaria del termine: insolventi o sottoposte a procedure di fallimento. Per quelle in una crisi regolare, sana - se così si può dire, le porte sono aperte.

L'ultimo pacchetto di 15 milioni di euro (le misure saranno pubblicate nel nuovo Bollettino della regione) **riguarda le piccole e medie imprese esistenti e quelle in fase di start up (per i giovani e giovanissimi) che puntino a programmi di innovazione e tecnologie pulite**. Per le imprese esistenti intenzionate a investimenti per l'innovazione di processo o all'innovazione organizzativa, il fondo è di 10 milioni e mezzo. Ai giovani (tra i 18 e i 35 anni che vogliono costituire una società con il famoso euro del governo nazionale) che vogliono operare nel medesimo settore è di 2.5 milioni. Infine due milioni di dotazione finanziaria complessiva per le imprese esistenti per il contenimento dell'impatto ambientale.

«Si tratta di misure - spiega l'assessore Scasserra - ampiamente condivise con le categorie interessate. Abbiamo cercato di ricomprendere in questo bando il più largo raggio di imprese per differenza merceologica e per dimensione». Questo, aggiunge Gianfranco Vitagliano, per aiutare a superare le rigidità note delle banche con una semplificazione procedurale di sicuro effetto. «Abbiamo fatto tutto il possibile - assicura il titolare alla Programmazione - per abbassare quanto più possibile l'asticella». E Iorio è soddisfatto. «Finalmente **si parla delle cose concrete che noi abbiamo fatto già da tempo e non di inutili mozioni di sfiducia**». (sv)



Varato il pacchetto anticrisi Iorio: 'lenzuolata' da 28 milioni



di Anna Di Matteo

CAMPOBASSO. Ventotto milioni di euro, una vera 'lenzuolata', come l'ha definita il presidente Iorio, usando un termine molto in voga, in questo periodo, per tentare di dare ossigeno al sistema produttivo molisano, sempre più stretto nella morsa della crisi. Un vero e proprio pacchetto anticrisi, appunto, quello che il governo regionale ha varato e che ha visto in prima linea gli assessorati di Scasserra e Vitagliano. Ieri la conferenza stampa per meglio veicolare le opportunità che la Regione mette a disposizione non solo delle piccole e medie imprese in crisi, ma anche dei giovani che intendono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale. "Abbiamo voluto organizzare una risposta che parzialmente corregge una situazione difficile", ha spiegato il governatore, non nascondendo tutta la sua preoccupazione per lo stato di grave sofferenza in cui si trova il sistema produttivo molisano.

Le risorse messe a disposizione in parte provengono dal fondo anticrisi istituito presso la Finmolise. Spetterà infatti alla Finmolise e alle banche convenzionate, quelle che cioè aderiranno all'iniziativa della Regione, sostenere la ripresa, finanziando progetti innovativi e la nascita di nuove imprese. L'obiettivo, sottolineato da Iorio, ma anche dall'assessore Scasserra, è quello dare

La Regione mette in campo provvedimenti a sostegno delle imprese e dei giovani Microcredito e incentivi per favorire la ripresa

fiducia a chi decide di investire in una fase congiunturale particolarmente complessa. La novità sta nelle procedure. Non più lacci e laccioli, lungaggini burocratiche e montagne di documenti da produrre per ottenere un finanziamento. Niente di tutto questo: la Regione privilegerà le operazioni di sportello. A disposizione ci sono 13 milioni di euro, di cui 3 milioni destinati al piccolo prestito, con la concessione di somme che vanno dal 5 ai 15 mila euro, da restituire a tassi d'interesse estremamente vantaggiosi. I rimanenti 10 milioni di euro sono invece destinati agli incentivi per la capitalizzazione, con l'erogazione massima di 200 mila euro.

L'avviso sarà pubblicato sul *Burm* (il Bollettino ufficiale della Regione) il prossimo 16 aprile. Le domande per accedere al piccolo prestito dovranno essere presentate entro il 15 maggio, mentre quelle per accedere agli incentivi per la capitalizzazione entro il 20 dello stesso mese.

E poi ancora spazio ai progetti per l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie pulite nelle imprese esistenti per il

contenimento degli impatti ambientali. A tutto ciò, ha poi ricordato l'assessore Vitagliano, si aggiungono gli oltre 100 milioni di bandi, attualmente in corso, che dovranno contribuire a far ripartire l'economia, drammaticamente ferma. Un'azione dunque a largo raggio, quella che la Regione ha deciso di promuovere, sostenendo le aziende che non riescono ad accedere al credito. E' proprio questo il tasto dolente, il fattore che condiziona negativamente lo sviluppo produttivo. E d'altra parte lo stesso Vitagliano ha ammesso che permane un atteggiamento di rigidità da parte del sistema bancario, sul quale la politica ha pochissimi margini d'intervento. "E' l'unica area grigia dell'intera azione politica forte", ha puntualizzato l'assessore. Il governo regionale, tuttavia, ha già avviato contatti e trattative con alcuni istituti di credito che, pare, abbiano offerto la propria disponibilità. Un percorso non semplice, quello intrapreso dalla Regione ma necessario per tentare di arginare gli effetti devastanti che la crisi sta provocando sull'economia regionale.



La scheda.

Procedure più snelle per l'erogazione di prestiti alle aziende

Il Pacchetto nello specifico è così strutturato:

Incentivo alla capitalizzazione - "Cinque per uno".

- La Regione Molise, tramite la finanziaria regionale, intende agevolare le piccole e medie imprese attraverso l'accesso al credito per aumentare il proprio capitale sociale. A tal fine viene istituito un apposito fondo rotativo. Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 10 milioni di euro.

Piccolo prestito - "Mi fido di te".

- La Regione Molise intende agevolare l'accesso al credito delle micro imprese in un periodo di assoluta difficoltà a recepire risorse per operare ed investire. In quest'ottica viene costituito un apposito fondo rotativo per l'assegnazione di piccoli prestiti sia alle micro imprese già esistenti ed operanti sul territorio che a quelle in fase di start up. Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 3 milioni di euro.

Avviso per le PMI esistenti e per i giovani "aspiranti imprenditori".

- **La Regione Molise** intende sostenere le piccole e medie imprese o nuove iniziative imprenditoriali attraverso tre filoni di intervento:
- **Categoria A** - Beneficiari: micro, piccole e medie imprese esistenti. Programmi ammissibili: investimenti riconducibili all'innovazione di processo e/o organizzativa candidabile ad imprese esistenti. Obiettivi e finalità: aumentare la competitività delle Pmi e l'occupazione attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo aziendale che prevedano nuove applicazioni e/o investimenti con innovative caratteristiche delle scelte e delle soluzioni progettuali.
- **Categoria B** - Beneficiari: giovani compresi tra i 18 e i 35 anni che intendono costituire una nuova società. Programmi ammissibili: investimenti in innovazione di processo e/o organizzativa, candidabili da giovani "aspiranti imprenditori". Obiettivi e finalità: supportare gli investimenti necessari alla creazione di realtà produttive con caratteristiche innovative, pensate, create e condotte da giovani.
- **Categoria C** - Beneficiari: micro, piccole e medie imprese esistenti. Programmi ammissibili: sostegno all'utilizzo di tecnologie pulite nelle imprese esistenti, per il contenimento degli impatti ambientali. Obiettivi e finalità: supportare progetti che mirano all'utilizzo di tecnologie pulite nelle micro, piccole e medie imprese esistenti.

Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 15 milioni di euro.

Dalla Regione aiuti alle aziende

Dopo i primi incontri istituzionali promossi dalla Regione per illustrare i provvedimenti che fanno parte del pacchetto anti-crisi, il tour fa tappa ad Isernia. Domani alle ore 18 infatti, presso la sala convegni della Camera di Commercio di Isernia, il piano sarà illustrato nei dettagli. All'incontro parteciperanno l'assessore regionale alle Attività Produttive Michele Scasserra, Gaspare Tocci, responsabile delle misure. Durante la riunione, i riflettori saranno puntati in particolare su una serie di misure. Tra queste figura l'incentivo alla capitalizzazione «Cinque per uno». La Regione Molise, tramite la finanziaria regionale, intende agevolare le piccole e medie imprese attraverso l'accesso al credito per aumentare il proprio capitale sociale. A tal fine viene istituito un apposito fondo rotativo. Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 10 milioni di euro. C'è poi il piccolo prestito «Mi fidi di te», attraverso il quale l'ente regionale intende agevolare l'accesso al credito delle micro imprese in un periodo di assoluta difficoltà a recepire risorse per operare ed investire. In quest'ottica viene costituito un apposito fondo rotativo per l'assegnazione di piccoli prestiti sia alle micro imprese già esistenti che a quelle in fase di start up.

Redazione online

Contenuti correlati

La Solagrital chiede aiuto alla Regione

«La Regione sostenga il nucleo industriale»

Altri articoli che parlano di...

Tag (3)

regione

aiuti

aziende